



Cartesio

MARIO
BAUDINO

Per la Sindone dei Templari storici in battaglia a colpi di latino

Sottigliezze latine

Fusteam o *fustanium*? La differenza sembra poca, ma su di essa si gioca una teoria che ha fatto sognare molti: la Sindone di Torino risalirebbe all'epoca in cui visse e morì Gesù Cristo. L'aveva riassunta Barbara Frale in un libro fortunatissimo dal titolo inequivocabile (*La Sindone di Gesù Nazareno*, edito dal Mulino), fornendo ogni genere di argomenti che suonavano come prove irrefutabili. Uno poi era decisivo: il passaggio cioè del lenzuolo tra le mani dei Templari, l'ordine monastico cavalleresco fondato in Terrasanta e distrutto dal re di Francia a furia di roghi. Sarebbe testimoniato, secondo la storica, da vari interrogatori: ma in particolare da uno, in cui uno sventurato templare confessava agli inquisitori di aver adorato una stoffa, un *fustanium*. Ora però un altro storico, Andrea Nicolotti, torinese, in un volume pubblicato da Salerno (*I Templari e la Sindone, storia di un falso*) smonta la ricostruzione della Frale, che era riuscita a collegare in modo assai affascinante la storia europea della Sindone a partire dal XIV secolo e la sua preistoria bizantina. In particolare esibisce una bella, chiarissima foto, del misterioso documento. Non c'è scritto «*signum fustanium*», ma «*signum fusteam*»: che per Nicolotti significa inequivocabilmente «un'immagine di legno». Sottigliezze latine?

Sottigliezze Usa

A Harold Bloom non piace l'autore del *Giovane Holden*. Parlando del suo nuovo libro al *Corriere*, il notissimo - e contestato - critico americano si toglie un sassolino dalla scarpa: «Salinger è tanto sottile da risultare irrilevante, salvo poi essere meglio di Harry Potter e Stephen King».

Sottigliezze italiane

Tempi duri per i premi letterari. Quelli italiani hanno raggiunto quota 1806, annuncia l'Adnkronos. E anche se il conto è probabilmente approssimato per difetto, basta e avanza per parlarne male. Lo fanno tutti, chi più chi meno. Forse a ragione. Ma quanti sono i festival letterari, di cui è quasi d'obbligo parlare bene, e costano infinitamente di più?

Il Vangelo? Ottimo affare

Il più antico libro europeo giunto fino a noi ancora intatto, con la rilegatura originale, ha più di 1300 anni, perché risale al 698 d.C. È il *Vangelo di San Cuthberto*, sepolto con lui nell'Inghilterra anglosassone e ritrovato, aperta la tomba, all'inizio del XII secolo. La British Library ha lanciato una sottoscrizione per raggranellare i nove milioni di sterline necessari per acquistarlo. Lo hanno posto in vendita i gesuiti inglesi, che lo posseggono dal 1769. Investitori oculati.

